

 ${\cal S}$. Giuseppina ${\cal B}$ akhita

Preghiera a S. Giuseppina Bakhita

Santa Giuseppina Bakhita, da bambina sei stata venduta come schiava e hai dovuto affrontare difficoltà e sofferenze indicibili.

Una volta liberata dalla tua schiavitù fisica, hai trovato la vera redenzione nell'incontro con Cristo e la sua Chiesa.

Santa Giuseppina Bakhita, aiuta tutti quelli che sono intrappolati nella schiavitù.

A nome loro, intercedi presso il Dio della Misericordia, in modo che le catene della loro prigionia possano essere spezzate.

Possa Dio stesso liberare tutti coloro che sono stati minacciati, feriti o maltrattati dalla tratta e dal traffico di esseri umani.

Porta sollievo a coloro che sopravvivono a questa schiavitù e insegna loro a vedere Gesù come modello di fede e speranza, così che possano guarire le proprie ferite.

Ti supplichiamo di pregare e intercedere per tutti noi: affinché non cadiamo nell'indifferenza,

affinché apriamo gli occhi e possiamo guardare le miserie e le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della loro dignità e della loro libertà e ascoltare il loro grido di aiuto.

Amen

S. Giuseppina Bakhita

è nata in Sudan nel 1869 ed è stata resa schiava quando era bambina. In seguito è stata venduta a un diplomatico italiano e portata in Italia, dove più tardi è stata liberata con l'aiuto delle Suore Canossiane Figlie della Carità. Grazie alla loro guida ha scoperto Dio, che ha servito fedelmente fino alla sua morte, nel 1947. Nell'ottobre 2000, Josephine Bakhita è stata canonizzata da Papa Giovanni Paolo II, che in quell'occasione ha dichiarato che "in Santa Josephine Bakhita troviamo una brillante sostenitrice di un'emancipazione genuina. La storia della sua vita ispira non un'accettazione passiva, ma il fermo proposito di operare concretamente allo scopo di liberare le ragazze e le donne dall'oppressione e dalla violenza, e di restituire loro la dignità nel pieno esercizio dei loro diritti"(Messa di canonizzazione di Santa Bakhita, 1 ottobre 2000).